



CITTA' DI TORINO

*Divisione Servizi Culturali e Amministrativi
Area Cultura*

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE IN AMBITO CULTURALE – ANNO 2018

Il presente avviso pubblico ha a proprio fondamento alcuni importanti riferimenti normativi:

- Il nuovo “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” n. 373 della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.
- Art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana (il “principio di sussidiarietà”)
- Art. 12 della Legge 241/1990 (“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”);

1. FINALITÀ

In riferimento alle linee programmatiche di governo dell’Amministrazione da attuarsi nel corso del mandato 2016-2021, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 Luglio 2016 (n. mecc 2016 03358/002) e alle modalità di attuazione del programma di mandato approvate con Deliberazione della Giunta Comunale del 24 marzo 2017 n. mecc. 2017 01112/001, la Città di Torino concepisce la cultura quale volano per una città policentrica; il confronto e lo scambio culturale tra cittadini, artisti e operatori quale elemento fondamentale per la valorizzazione e il potenziamento del ricco patrimonio culturale materiale e immateriale esistente; l’offerta di cultura, la facilità di accesso e fruizione ai suoi prodotti, la ricerca, l’innovazione e la creatività culturale quali mezzi per contribuire allo sviluppo delle popolazioni e dei territori nonché al miglioramento della qualità della vita nella Città.

In quest’ottica e in riferimento alla Decisione (UE) 2017/864 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Maggio 2017, relativa alla proclamazione dell’anno europeo del Patrimonio culturale (2018) l’Amministrazione riconosce le potenzialità del patrimonio cittadino tangibile, intangibile, naturale e digitale di creare valore, qualità della vita, inclusione e integrazione sociale, occupazione nei settori culturali e creativi, sviluppo economico e turistico. Pertanto intende sostenere, promuovere e favorire azioni culturali capaci di contribuire direttamente e indirettamente alla protezione, alla salvaguardia, al riuso, all’implementazione, all’interpretazione e alla promozione e fruizione del patrimonio culturale cittadino sia consolidato sia di recente formazione. La valorizzazione del patrimonio operata attraverso la creatività e l’innovazione contemporanea deve puntare a sensibilizzare e implementare i pubblici, potenziare la domanda di accesso alla cultura e la sua fruizione da parte di target sempre più diversificati, ivi compresi le fasce più deboli e le persone con disabilità motorie o sensoriali nell’ottica di favorire sempre di più un’accessibilità universale del patrimonio.

2. OGGETTO DEL BANDO

Nel quadro generale sopra delineato con il presente Bando si intendono selezionare e ammettere a contributo proposte culturali promosse da associazioni e operatori del territorio cittadino, rispondenti alle linee programmatiche indicate nonché agli obiettivi successivamente dettagliati. Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici,

corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti, secondo percentuali e modalità successivamente indicate. Si precisa che il contributo massimo concesso dalla Città per ciascun progetto **non** potrà essere superiore al **50%** del budget totale della proposta presentata. Il proponente deve garantire una quota di finanziamento in proprio, come meglio specificata all'art.7, non inferiore al 50% del totale dell'iniziativa. Possono concorrere esclusivamente progetti in cui la richiesta di contributo alla Città non sia inferiore a 3.000€.

Le iniziative e azioni culturali proposte dovranno essere di qualità; pensate in relazione agli ambiti culturali e territoriali su cui insistono, concepite per stimolare e promuovere la progettualità e le risorse dei territori, coinvolgere cittadini, interessare il patrimonio culturale materiale e immateriale, gli spazi pubblici e privati anche non convenzionali, attrarre nuove fasce di pubblico. Dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art.3, ed essere riferiti alle tipologie e agli ambiti indicati all'art. 4. In riferimento agli ambiti di azione si specifica che **non sono candidabili sul presente Bando iniziative culturali afferenti al mondo del teatro e della danza** in quanto le stesse potranno concorrere ad ottenere i finanziamenti previsti attraverso il Bando Attività T.A.P. (Torino Arti Performative).

3. OBIETTIVI

L'obiettivo principale a cui dovranno ambire tutti i progetti è quello di innalzare la qualità dell'offerta culturale cittadina promuovendo la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale esistente tramite la realizzazione di progetti culturali innovativi che concorrano all'ampliamento e alla fidelizzazione dei pubblici e alla crescita culturale e sociale dei cittadini.

In particolare i progetti dovranno essere orientati a:

- a) esplorare, narrare, documentare, divulgare, salvaguardare, riutilizzare, implementare il patrimonio culturale materiale e immateriale cittadino stimolando l'interesse del pubblico verso di esso e verso le molteplici possibilità di una sua reinterpretazione e di un suo uso in chiave contemporanea innovativa e creativa;
- b) utilizzare il patrimonio culturale per la creazione artistica contemporanea e l'innovazione;
- c) favorire la vitalità culturale e il riequilibrio dei consumi culturali nelle differenti aree della Città, ampliando l'offerta su tutto il territorio in relazione al patrimonio culturale diffuso soprattutto in aree periferiche e in disuso o non adeguatamente valorizzato;
- d) stimolare l'innalzamento della qualità della vita e del tessuto urbano, mediante la realizzazione di progetti artistici che, anche attraverso l'uso di strumenti innovativi, utilizzino e re-inventino spazi urbani, ambienti naturali, luoghi non convenzionali e/o edifici in disuso appartenenti al patrimonio culturale cittadino, mediante azioni ad alto coinvolgimento emotivo;
- e) creare impatti positivi più ampi possibili per la Città, favorendo con vari metodi visibilità, pubblicizzazione e disseminazione del patrimonio e delle produzioni artistiche;
- f) favorire la fruizione del patrimonio e dei prodotti dell'arte e della creatività da parte di un pubblico vasto e diversificato con particolare attenzione al mondo di bambini, giovani, comunità di origine straniera e soggetti con disabilità motorie o sensoriali o che hanno maggiori difficoltà ad accedere ai contenuti culturali quali pazienti ospedalieri, detenuti, ecc.;
- g) generare processi di avvicinamento, condivisione e fruizione del patrimonio che garantiscano inclusione e integrazione sociale;

- h) generare processi di partecipazione e fidelizzazione che permettano la sostenibilità futura dei progetti anche attraverso l'uso di strumenti partecipativi basati sul crowdfunding e/o altri sistemi di collaborazione organizzativa ed economica.

4. TIPOLOGIA DEI PROGETTI E AMBITI DI RIFERIMENTO

Possono essere candidate al presente Bando le seguenti tipologie di progetti:

- **Eventi e Manifestazioni;**
- **Stagioni;**
- **Rassegne e Festival**
- **Produzioni**

In riferimento alle tipologie indicate si specifica che:

- è considerata “**stagione**” il cartellone di un soggetto che comprende, all'interno di uno spazio attrezzato, una serie di eventi (non inferiori a n°8) realizzati lungo un arco temporale non inferiore a 8 mesi;
- è considerata “**rassegna**” l'ospitalità di spettacoli, concerti o film realizzata in un arco di tempo limitato e nell'ambito di un progetto organico, ove gli eventi culturali (non superiori a n°8) siano collegati tra loro da un vincolo di tematico di genere o periodo;
- è definito “**festival**” l'evento programmato nell'ambito di un progetto organico in un arco di tempo limitato non inferiore ai tre giorni, articolato in più appuntamenti direttamente prodotti, coprodotti o ospitati, anche se diversi per tipologia;
- è considerata “**produzione**” la realizzazione di opere originali, residenze, scambi...

Ciascuna proposta, appartenente ad una qualsivoglia tipologia, dovrà essere riferita esclusivamente ad uno dei seguenti ambiti culturali di riferimento:

- **Ambito A – MUSICA E SPETTACOLO**

Rientrano in tale asse forme artistiche, anche integrate in maniera interdisciplinare, appartenenti al mondo della musica, dell'arte di strada e del circo contemporaneo.

-

- **AMBITO B - ARTE CONTEMPORANEA, DESIGN, SCRITTURA, CINEMA**

Rientrano in tale asse forme artistiche anche integrate in maniera interdisciplinare, appartenenti al mondo delle arti visive (pittura, scultura, installazioni, performance, street art, grafica, fotografia, video, creatività digitale...), del design, della scrittura, del cinema.

- **Ambito C - PATRIMONIO CULTURALE, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLE LETTURA**

Rientrano in tale asse azioni culturali legate alla valorizzazione di musei, biblioteche, archivi, istituti culturali cittadini, sia pubblici che privati senza fini di lucro e del loro patrimonio culturale materiale e immateriale. In un'ottica di recupero, accesso e divulgazione dell'imponente eredità culturale cittadina i progetti potranno interessare oltre che il patrimonio materiale degli istituti sopra citati anche quello relativo a parchi e giardini storici, architetture, manufatti archeologici e di archeologia industriale. Dovranno essere focalizzati sull'esplorare, documentare, diffondere e valorizzare gli aspetti poco rappresentati del patrimonio culturale cittadino e soprattutto in relazione al patrimonio immateriale dovranno contribuire al recupero della memoria storica dei luoghi e dei legami esistenti tra cittadini, comunità territoriali, scuole e patrimonio fisico.

Si specifica che, pur nell'individuazione di appartenenza univoca ad uno dei tre ambiti sopra citati, sono ammissibili progetti che prevedano la contaminazione tra i medesimi.

5. TIPOLOGIA DI PROGETTI E AMBITI NON CANDIDABILI SUL PRESENTE BANDO

In relazione alle tipologie e ambiti indicati all'art.4 si specifica che **non possono essere candidate** al presente bando e pertanto non saranno ammesse a valutazione:

- proposte che non insistono sul territorio comunale e/o non interessano il patrimonio cittadino;
- proposte relative ad un generico sostegno all'attività del proponente e/o dei partner;
- proposte relative a grandi eventi istituzionali;
- proposte relative a fiere, sagre, manifestazioni di carattere enogastronomico, religioso;
- proposte afferenti al mondo del teatro e della danza;
- proposte ove non sia individuato chiaramente e in maniera univoca l'ambito di riferimento.

6. INAMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno considerate ammissibili:

- proposte pervenute oltre il termine ufficiale indicato all'art.12;
- proposte pervenute in maniera difforme da quanto indicato all'art.12;
- proposte indicate come non candidabili all'art.5;
- proposte di soggetti proponenti non rispondenti a quanto indicato all'articolo 7;
- proposte prive degli elementi essenziali del progetto di cui all'art.11 punti 1, 3 e 4 o difformi da quanto per gli stessi indicato al medesimo articolo;
- proposte in cui il prospetto economico non sia in pareggio come indicato all'art.8;
- proposte che prevedono una richiesta di contributo alla Città superiore al 50% del budget totale di progetto come indicato all'art.8;
- proposte che prevedono una richiesta di contributo alla Città inferiore a 3.000€ come indicato agli artt.2,8,10;
- proposte la cui richiesta di contributo ecceda quella definita, per ciascun ambito, all'art.10;
- proposte in cui non sia presente una quota di finanziamento in proprio del proponente avente un valore minimo del 50% del budget totale di progetto come indicato all'art.8;
- proposte in cui le spese generali superano il 20% del valore totale del progetto come indicato all'art.8;
- proposte ove il totale delle spese iscrivibili a budget ma non rimborsabili dalla Città, superi la quota di finanziamento in proprio del proponente secondo quanto indicato all'art.8;
- proposte ove le spese per l'acquisto di beni mobili o immobili e/o derivanti dalle attività volontarie dei soci non siano esplicitate secondo le modalità indicate all'art.8.

7. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI PARTNER

In riferimento all'art.4 del citato Regolamento n.373 possono partecipare al Bando ed essere beneficiari di contributo:

- le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;

- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Possono altresì presentare domanda organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative culturali che riguardano la comunità locale e che abbiano ricadute di impatto su di essa e sul territorio.

I soggetti sopra indicati devono necessariamente operare in ambito culturale.

I soggetti proponenti non iscritti al Registro delle Associazioni della Città, qualora vengano individuati quali beneficiari del contributo dalla presente procedura, dovranno provvedere all'iscrizione in detto Registro.

I soggetti sopra indicati possono concorrere singolarmente o in partenariato.

Si definisce *proponente* il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "*partner*"). Il partner coadiuva il proponente nella realizzazione del progetto producendo valore aggiunto; il riparto dettagliato di compiti e competenze sia del proponente sia dei suoi partner deve essere specificamente indicato nel progetto.

Si specifica tuttavia che il beneficiario economico individuato con il presente bando, è esclusivamente il soggetto proponente; gli eventuali soggetti partner non possono ricevere direttamente dalla Città quota parte del contributo assegnato al proponente. L'Amministrazione infatti interagisce esclusivamente con il soggetto proponente, pertanto rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra soggetto proponente e partner. I soggetti proponenti rimangono responsabili dell'attuazione della proposta e mantengono il coordinamento delle azioni previste dal progetto.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente.

Un progetto potrà prevedere un numero di partner non superiore a 7.

Non possono beneficiare del contributo e pertanto essere ammessi alla partecipazione al Bando:

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

I soggetti proponenti e i partner devono compilare apposita scheda identificativa (allegato 2).

8. VOCI ISCRIVIBILI A BUDGET E COSTI AMMISSIBILI

Entrate e uscite di progetto devono essere dettagliate nell'apposito prospetto economico (all.4) che costituisce elemento essenziale del progetto.

A pena di inammissibilità il prospetto economico deve essere in pareggio pertanto il totale delle uscite deve corrispondere al totale delle entrate.

In relazione alle **uscite** possono essere iscritti nel prospetto economico e considerati ammissibili a beneficio, i costi:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) generati durante la durata del progetto;
- c) effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- d) identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- cachet artistici e personale tecnico, solo se imputabili direttamente alle attività del progetto. Si specifica che al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- spese per l'acquisto di servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- spese generali (costi del personale amministrativo, costi di gestione, consumi, canoni, spese relative ad assicurazioni, spese bancarie per anticipazione di liquidità, ecc.), non superiori al 20% dell'importo totale del progetto;
- spese di comunicazione (produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale).

In sede di rendicontazione non saranno considerati ammissibili costi che, sebbene rientranti nelle tipologie sopra indicate, non siano stati inseriti nella scheda di budget in sede di presentazione del progetto.

Oltre ai costi ammissibili sopra menzionati possono essere iscritti nel prospetto economico **ma non** concorrono a costituire la quota percentuale di finanziamento concesso dalla Città attraverso il presente Bando i seguenti costi:

a) spese per l'acquisto di beni mobili o immobili purché durevoli e inventariabili, esclusivamente per la quota di ammortamento relativa al periodo di realizzazione del progetto. Le spese indicate a budget in questa categoria dovranno essere dettagliatamente motivate e quantificate attraverso la compilazione del box specifico nella scheda di progetto (all.3, punto g) numero 7. La mancata o non idonea compilazione di detto box a fronte dell'iscrizione a budget di costi appartenenti a detta tipologia di spesa, **costituisce motivo di inammissibilità** della richiesta di partecipazione al Bando.

b) attività volontarie dei propri associati il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa. La spesa indicata a budget dovrà essere dettagliatamente motivata e quantificata attraverso la compilazione del box specifico nella scheda di progetto (all.3, punto g) numero 8. La mancata o non idonea compilazione di detto box a fronte dell'iscrizione a budget di costi appartenenti a detta tipologia, **costituisce motivo di inammissibilità** della richiesta di partecipazione al Bando;

c) spese intestate ai soggetti partner purché afferenti alla tipologie di spesa ammissibili indicate nel presente articolo.

La somma dei costi testé indicati, espressa percentualmente in riferimento al totale del budget, non potrà eccedere, a pena di inammissibilità, la quota percentuale di finanziamento in proprio del proponente come di seguito definita.

Non sono ammissibili e iscrivibili a budget spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili.

In relazione alle **entrate** devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico:

- il contributo richiesto alla Città;
- il finanziamento in proprio del proponente.

Si specifica che:

- il contributo richiesto alla Città con il presente bando non potrà essere inferiore a 3.000€ e non potrà eccedere il 50% del budget totale di progetto. Nel caso in cui il proponente abbia richiesto e/o ottenuto per il medesimo progetto ulteriori contributi della Città da parte di altre direzioni e/o circoscrizioni, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente

- indicati a prospetto economico. La somma di tutti i contributi richiesti alla Città non potrà eccedere il 50% del budget totale di progetto;
- il finanziamento in proprio del proponente non deve essere inferiore al 50% del totale del budget. Costituisce finanziamento in proprio il contributo economico dato al progetto dal proponente. Detto finanziamento potrà essere coperto anche utilizzando contributi erogati da parte di altri soggetti pubblici (diversi dalla Città), enti o soggetti privati, introiti derivanti dal partenariato, dalla biglietteria o da qualsivoglia altra forma di sostegno. Con l'iscrizione a prospetto economico di dette entrate il proponente si impegna, a pena della revoca del contributo, a coprire in toto la quota indicata qualora, per qualsivoglia motivo, venga meno il sostegno economico dei soggetti pubblici e privati indicati.

Saranno favorevolmente valutati progetti che prevedano quote di finanziamento a carico del proponente maggiori del 50% del budget totale (come da indicatori di valutazione riportati nella tabella in appendice).

9. INIZIO E DURATA DEI PROGETTI

Le proposte dovranno riguardare attività realizzate nel periodo compreso tra il 1 Gennaio 2018 e il 31 Dicembre 2018.

10. RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Per ciascun ambito di intervento l'importo finanziabile sarà così suddiviso:

- Ambito A – MUSICA E SPETTACOLO

Viene destinato a quest'ambito il 50% delle somme a disposizione.

In relazione al presente ambito sono ammessi a concorrere:

- progetti relativi alle **stagioni** la cui richiesta di contributo non sia superiore a €20.000,00. Per detta tipologia saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **3**;
 - progetti relativi a **Eventi e Manifestazioni, Rassegne e Festival, Produzioni**, la cui richiesta di contributo non sia superiore a €10.000,00. Per dette tipologie saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **3**;
- ### **- Ambito B –ARTE CONTEMPORANEA, DESIGN, SCRITTURA, CINEMA, ARTE DI STRADA**
- Viene destinato a quest'ambito il 35% delle somme a disposizione.

In relazione al presente ambito e per tutte le tipologie indicate all'art.4:

- sono ammessi a concorrere progetti la cui richiesta di contributo non sia superiore a €15.000,00;
 - saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **4**;
- ### **- Ambito C – PATRIMONIO CULTURALE, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLE LETTURA**
- Viene destinato a quest'ambito il 15% delle somme a disposizione.

In relazione al presente ambito e per tutte le tipologie indicate all'art.4:

- sono ammessi a concorrere progetti la cui richiesta di contributo non sia superiore a €15.000,00;

- saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di 2;

Per tutti gli ambiti saranno candidabili esclusivamente progetti la cui richiesta di contributo alla Città non sia inferiore a 3.000€.

Ai fini della concessione del contributo verranno individuati per ciascun ambito e fino al numero indicato, i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria. Si specifica che sono considerati meritevoli e dunque ammessi a contributo esclusivamente i progetti che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 65/100, assegnato dalla Commissione secondo quanto successivamente dettagliato. I progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore a 65/100 non saranno inseriti in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando.

Qualora lo stanziamento nelle disponibilità dell'Amministrazione sia sufficiente a coprire interamente la totalità delle richieste di contributo dei progetti ammessi a finanziamento per ogni singolo ambito, l'Amministrazione assegnerà quanto richiesto dal proponente per intero. Qualora lo stanziamento non sia sufficiente a coprire per intero il totale delle richieste di contributo dei progetti ammessi a finanziamento per ogni singolo ambito, l'ammontare del contributo stabilito per ciascun ambito verrà suddiviso, secondo una medesima percentuale, in proporzione alla richiesta di finanziamento.

Qualora lo stanziamento nelle disponibilità dell'Amministrazione sia superiore alla totalità delle richieste di contributo dei progetti ammessi a finanziamento per ciascun ambito, l'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare il surplus verso uno o più degli altri ambiti indicati nel presente Bando.

11. DOSSIER DI CANDIDATURA

I progetti devono essere composti dalla seguente documentazione da presentare esclusivamente e **a pena di inammissibilità**, in formato digitale e secondo quanto indicato al presente e al successivo art.12:

1. Richiesta di partecipazione (modulo da compilare, **allegato 1** al presente bando) salvata in formato *.pdf, **firmata, a pena di inammissibilità, in maniera digitale** dal legale rappresentante del soggetto proponente e accompagnata dalla scansione fronte-retro del documento di identità (formato *.jpg o *.pdf).
2. Scheda soggetto proponente e soggetti partner (modulo da compilare, **allegato 2** al presente bando) salvata in formato *.pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. Scheda progetto (modulo da compilare, **allegato 3** al presente bando), compilata in ogni sua parte salvata in formato *.pdf e **firmata, a pena di inammissibilità, in maniera digitale** dal legale rappresentante del soggetto proponente;
4. Prospetto economico o *prospetto di budget* (modulo da compilare, **allegato 4** al presente bando) salvato in formato *.pdf, e **firmato, a pena di inammissibilità, in maniera digitale** dal legale rappresentante del soggetto proponente;
5. Cronoprogramma dettagliato in funzione delle azioni previste e di quanto indicato nel prospetto economico, salvato in formato *.pdf;
6. Dichiarazione relativa alla legge 122/10 e ritenuta IRES (modulo da compilare **allegato 5** al presente Bando) salvato in formato *.pdf, e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
7. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente se non già in possesso della Città di Torino, salvato in formato *.pdf;

La modulistica è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Le dichiarazioni autocertificate dai soggetti proponenti possono essere soggette a verifica da parte dell'Amministrazione ai sensi del DPR 445/2000.

Eventuali ulteriori materiali illustrativi del progetto non saranno oggetto di valutazione.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

In riferimento alle firme digitali richieste a pena di inammissibilità per gli allegati 1,3,4 si specifica che come indicato da Agid: *“la firma digitale è il risultato di una procedura informatica – detta validazione – che garantisce l'autenticità e l'integrità di documenti informatici.(...) Sono valide firme digitali apposte in maniera “locale” o “remota”. Con “firma digitale locale” si intende la firma digitale generata in uno strumento nel possesso fisico del titolare, smartcard, chiavetta USB o token. Con “firma digitale remota” si intende la firma digitale generata usando strumenti di autenticazione (tipicamente userid+ password +OTP o telefono cellulare) che consentono la generazione della propria firma su un dispositivo (HSM) custodito dal certificatore”*.

Entrambe le tipologie di firma sono rilasciate attraverso organismi certificatori.

Pertanto non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale.

Per ogni chiarimento in merito si rimanda al sito Agid: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

Si specifica che la richiesta di partecipazione al Bando non costituisce istanza di richiesta di contributo. Quest'ultima dovrà essere sottoscritta da parte beneficiari individuati quando l'Amministrazione abbia comunicato l'intenzione effettiva di sostenere l'iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Pertanto la marca da bollo di euro 16,00 ove dovuta ai sensi di Legge, **non va fornita nella presente fase del procedimento**. Essa verrà richiesta esclusivamente ai beneficiari individuati antecedentemente all'erogazione del beneficio.

12. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La documentazione indicata all'art. 11 dovrà pervenire esclusivamente in maniera telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata:

areaserviziculturali@cert.comune.torino.it

L'invio di detta documentazione dovrà, **a pena di inammissibilità**:

- essere effettuato esclusivamente a mezzo di casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente;
- essere effettuato in un'unica mail;
- indicare in oggetto la seguente dicitura: “Bando Contributi Cultura 2018”;
- essere inviata entro e non oltre le ore **12:00 del Lunedì 14 Maggio 2018**

Le domande inviate oltre tale data e orario, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è **perentorio farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec**.

13. COMMISSIONE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute entro il termine previsto, saranno esaminate dal punto di vista formale in riferimento ai criteri di ammissibilità indicati all'art.6, da una segreteria tecnica afferente agli uffici del RUP. Gli esiti di detta verifica verranno sottoposti alla Commissione che verrà nominata dal Direttore di Divisione Servizi Culturali e Amministrativi per la valutazione di quanto pervenuto soltanto successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze.

La Commissione, sulla scorta dei rilievi relativi all'esame formale delle istanze si esprimerà in merito alle inammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione delle proposte ammesse sulla base di specifici criteri.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella in appendice al presente documento. Essi sono sei (6) e sono stati definiti in analogia a quelli indicati all'art. 5 del citato Regolamento Comunale n° 373.

L'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione, sarà attuata applicando la seguente formula matematica:

$$P_{(i)} = \sum_n [W_n * V(a)_n]$$

dove:

- $P_{(i)}$ = punteggio di valutazione della proposta *iesima*;
- \sum_n = sommatoria di n criteri
- W_n = peso attribuito al criterio *ennesimo*;
- $V(a)_n$ = coefficiente di merito del criterio *ennesimo* che indica la qualità della prestazione della proposta in riferimento al criterio (n);

Il punteggio attribuibile ad ogni proposta potrà variare da 0 a 100

Per l'applicazione della formula $P(a) = \sum_n [W_n * V(a)_n]$, i coefficienti di merito $V(a)_n$, sono determinati in base alla media dei coefficienti di merito attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio n , sulla base delle seguenti "Classi di merito":

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6

Insufficiente	0,4
Non valutabile	0

Si specifica che per ciascun criterio n sono precisati nella tabella in appendice, gli indicatori di valutazione. Ogni commissario, in base agli indicatori di valutazione attribuirà discrezionalmente a ciascun criterio n un coefficiente di merito (come desunto dalla precedente tabella). La Commissione, per ciascun criterio, calcolerà la media dei coefficienti parziali attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media nel coefficiente definitivo $V(a)_n$ di criterio. Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti definitivi $V(a)_n$ saranno effettuati fino alla 2° cifra decimale.

Una volta individuato il coefficiente $V(a)$ del criterio *ennesimo*, il cui valore risultante sarà variabile tra zero e uno, lo stesso sarà moltiplicato per il peso W_n attribuito dal bando al criterio *ennesimo*, al fine di ottenere il conseguente punteggio di criterio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta *iesima* secondo la formula:

$$P_i = (V_{i1} * W1) + (V_{i2} * W2) + (V_{i3} * W3) + (V_{i4} * W4) + (V_{i5} * W5) + (V_{i6} * W6)$$

L'individuazione dei punteggi attribuibili a ciascuna proposta porterà alla stesura di n°3 graduatorie, una per ciascun ambito di intervento. Si specifica che la graduatoria relativa all'ambito a sarà a sua volta suddivisa in due sezioni: una relativa alle stagioni e una relativa a tutte le altre tipologie di attività.

In fase di valutazione la Commissione potrà richiedere incontri con i soggetti proponenti per poter approfondire ulteriori aspetti di progetto e richiederne eventuali modulazioni.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

14. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Come indicato all'art.10 del presente Bando, ai fini della concessione del contributo verranno individuate per ciascun ambito e fino al numero indicato, le proposte ritenute meritevoli secondo ordine di graduatoria. Saranno considerate meritevoli soltanto le proposte inserite in graduatoria che avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 65/100. I progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore a 65/100 non saranno inseriti in graduatoria e non potranno essere ammessi a beneficio economico da parte dell'Amministrazione. L'individuazione dei beneficiari avverrà a cura della Giunta Comunale e a mezzo di apposita Deliberazione.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando. Il presente bando non vincola l'Amministrazione comunale la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura o parte di essa in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

15. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA VALUTAZIONE

La procedura di valutazione verrà conclusa entro i termini previsti dalla norma.

L'esito verrà pubblicato sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>. Verrà data adeguata pubblicizzazione attraverso i consueti canali di comunicazione della Città.

Ai partecipanti sarà data comunicazione a mezzo pec da parte degli uffici della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura.

16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Nel caso di contributo assegnato, il beneficiario dovrà presentare istanza di contributo. L'erogazione del beneficio potrà avvenire solo successivamente all'avvenuta realizzazione del progetto stesso. Per l'erogazione il beneficiario dovrà presentare il rendiconto finale, compilato come richiesto dall'Amministrazione secondo quanto indicato nel Vademecum "Linee guida alla rendicontazione" allegato al presente Bando (**all.6**).

Per l'avvio del progetto e in caso di progetti di particolare complessità potrà essere concordata con l'Amministrazione l'erogazione di un anticipo di importo massimo del 70% dell'intero finanziamento; le modalità di erogazione dell'anticipo saranno indicate dall'Amministrazione ai soggetti richiedenti ammessi al finanziamento. La residua quota di finanziamento a saldo verrà erogata in seguito alla rendicontazione finale delle spese sostenute, con presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte.

17. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto indicato nel Regolamento n. 373 art. 9 e richiamato nell'allegato vademecum "Linee guida alla rendicontazione".

Il soggetto beneficiario ad attività conclusa deve presentare all'Amministrazione comunale adeguato e dettagliato rendiconto di entrate e uscite di progetto.

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, come cita il Regolamento, con il recupero della somma eventualmente versata, in assenza di rendicontazione, in caso di gravi inadempienze, oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, anche con riferimento all'assenza di barriere architettoniche, o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.

La documentazione attestante i pagamenti (fatture, scontrini, ecc.) dovrà essere conservata dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione, su richiesta degli uffici della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura, per le verifiche a campione, e a sorteggio, che saranno effettuate.

Non è ammessa la rendicontazione di spese non documentate.

18. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La Città intende valutare l'impatto culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo delle iniziative oggetto di contributo. A tal fine il soggetto beneficiario dovrà presentare assieme alla rendicontazione una dettagliata relazione da cui si evincano dati qualitativi e quantitativi in merito alle azioni svolte con il progetto. I dati, acquisiti dall'Amministrazione potranno essere messi a disposizione di strutture terze per l'analisi e la valutazione degli impatti. A tal proposito i proponenti dovranno prevedere in fase di progetto un piano di monitoraggio in base al quale fornire all'Amministrazione rapporti sull'attività svolta. Detto piano dovrà utilizzare metodologie e indicatori idonei per una completa valutazione degli impatti.

19. REVOCA ASSEGNAZIONE

Il contributo può essere revocato, previa contestazione da parte dell'Amministrazione comunale, nel caso in cui sia stato accertato il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando.

20. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'Amministrazione Comunale non può essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a beneficio.

Non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale, di collocamento e di sicurezza ricade esclusivamente sull'organizzazione beneficiaria dell'intervento.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città di Torino.

Eventuali autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico o riduzioni per altri servizi cittadini dovranno in ogni caso sempre essere richieste a cura del beneficiario.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi

economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Tale obbligo di pubblicazione non è previsto ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a Euro 10.000 nel periodo considerato.

21. PUBBLICIZZAZIONE

Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati dai beneficiari per i progetti (depliant, cartoline, siti web, manifesti, locandine ecc...) dovranno essere preventivamente valutati ed autorizzati dalla Città di Torino. I materiali dovranno evidenziare il sostegno dell'Amministrazione attraverso l'indicazione "Con il contributo della Città di Torino" e l'inserimento del logo della Città oltre agli ulteriori stemmi dei partner di progetto.

Per l'uso del logo della Città di Torino i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Città rivolgendosi all'Ufficio Comunicazione e Promozione Eventi: logo@comune.torino.it.

In caso di inottemperanza la Città si riserva la facoltà di revocare il contributo.

In ossequio a quanto indicato all'art. 15 del Regolamento, gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 Decreto Legislativo 33/2013, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito internet della Città. Si informano i beneficiari che al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione gli atti dirigenziali che impegnano le somme o dispongono benefici economici, dovranno avere in allegato i curricula dei soggetti beneficiari ed il progetto, reperibili sotto forma di link.

22. SEGRETERIA

Il presente bando, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito web del Comune di Torino: <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Per informazioni sul presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi alla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura ai seguenti recapiti:

tel. 011 01124702 -

e-mail: divisione.cultura@comune.torino.it

23. INFORMATIVA DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti per l'attuazione del presente bando sono trattati ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Tutte le informazioni ed i contenuti delle proposte – comprese le candidature non ammesse a finanziamento – potranno essere trattati e utilizzati dalla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura, al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal bando.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Benedetto

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

n° criterio	Specifica Criterio	W _i
1	LIVELLO DI COERENZA CON LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE: Qualità generali della proposta valutate in base ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche generali della proposta; - rispondenza del progetto alle finalità del bando come da art.1; - obiettivi perseguiti come da art. 3. 	20
2	SIGNIFICATIVITÀ, ORIGINALITÀ E INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA: Qualità specifiche della proposta valutate in riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione precisa di uno o più beni e/o espressioni del patrimonio culturale cittadino da valorizzare; - creatività e innovazione della modalità scelta per valorizzazione del patrimonio; - qualità contenuti artistico-culturali e/o scientifici e della direzione artistico/scientifica dell'iniziativa; professionalità dei soggetti impiegati; - significatività nel panorama culturale cittadino in relazione alla storicità e al radicamento dell'iniziativa o in alternativa al suo carattere originale e/o innovativo; 	25
3	LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO: Effettiva capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva delle realtà territoriali valutata in funzione dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione dell'iniziativa in riferimento al patrimonio culturale cittadino diffuso in aree periferiche e/o ancora non adeguatamente valorizzato, non convenzionale e/o poco utilizzato; - n° ed estensione delle azioni sul territorio; - modalità di coinvolgimento del pubblico; - coinvolgimento di reti nazionali e internazionali; - presenza e qualità di un piano di comunicazione e disseminazione del progetto, delle produzioni e del patrimonio materiale e immateriale generato; - presenza e qualità del piano di monitoraggio; 	10
4	MANAGEMENT DEL PROGETTO, STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PARTENARIATO E VOLONTARIATO. Capacità di gestione del progetto e delle azioni valutata in riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - professionalità e esperienze pregresse del soggetto proponente; - rispondenza di risorse, ruoli e competenze in funzione delle attività proposte; - tempistiche e svolgimento della programmazione; - estensione e solidità del partenariato - qualità del partenariato in relazione alle attività svolte dai partner; - modalità di selezione, formazione e coinvolgimento dei volontari; 	15

5	<p>FATTIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, SOSTENIBILITÀ FUTURA E ADEGUATEZZA DEL FINANZIAMENTO</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accuratezza e attendibilità del prospetto economico; - entità del finanziamento richiesto alla Città (per questo indicatore il coefficiente di merito V_a non si desume dalla tabella delle “classi di merito” ma è calcolato in modo quantitativo ed è inversamente proporzionale alla percentuale di finanziamento richiesto all’Amministrazione (ad es. 50% di finanziamento richiesto $V=0,6$; 10% di finanziamento richiesto $V=1$); - entità del finanziamento di natura privata, in proprio e/o tramite sponsor o soggetti privati o crowdfunding (per questo indicatore il coefficiente di merito V_a non si desume dalla tabella delle “classi di merito” ma è calcolato in modo quantitativo ed è direttamente proporzionale al finanziamento di natura privata (ad es. 90% di finanziamento di natura privata $V=1$; meno di 10% di finanziamento di natura privata $V=0$)) - entità del finanziamento da altri contributi pubblici (per questo indicatore il coefficiente di merito V_a non si desume dalla tabella delle “classi di merito” ma è calcolato in modo quantitativo ed è inversamente proporzionale a ulteriori finanziamenti di natura pubblica richiesti (da 0% a 10% di ulteriore finanziamento di natura pubblica $V=1$; 80% di ulteriore finanziamento di natura pubblica $V=0,3$)) - gratuità delle attività programmate (per questo indicatore è applicabile soltanto uno dei due seguenti coefficienti di merito: biglietto gratuito $V=0,1$; biglietto a pagamento $V=0$) 	20
6	<p>LIVELLO DI PROMOZIONE DI UNA CRESCENTE INTEGRAZIONE TRA CULTURE DIVERSE- TARGET E AMPLIAMENTO DEI PUBBLICI</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di bambini e ragazzi in età scolare e/o soggetti con disabilità motorie o sensoriali, pazienti ospedalieri, detenuti; - coinvolgimento di comunità di origine straniera; - pluralismo culturale; 	10